

TECNO IMPERMEABILIZZAZIONI

di Pontedera Oreste



- IMPERMEABILIZZAZIONI
- ISOLAMENTO TERMO ACUSTICO
- RESTAURO CONSERVATIVO

INTERVENTO con PIATTAFORMA AEREA

Via della Pianta, 10 19126 LA SPEZIA
Tel./Fax 0187 511757 - Cell. 335 7502695

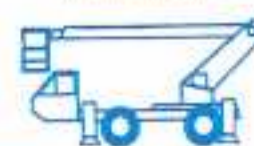
Settimanale d'informazione

la GAZZETTA della & Spezia PROVINCIA

Venerdì, 18 marzo 2011
Anno 6 N°244 - EURO 0,80

TECNO IMPERMEABILIZZAZIONI

di Pontedera Oreste



- IMPERMEABILIZZAZIONI
- ISOLAMENTO TERMO ACUSTICO
- RESTAURO CONSERVATIVO

INTERVENTO con PIATTAFORMA AEREA

Via della Pianta, 10 19126 LA SPEZIA
Tel./Fax 0187 511757 - Cell. 335 7502695

1861-2011

“Viva la Spezia Viva Roma!”

*Così il 22 ottobre 1862,
mentre fra due ali di folla
veniva condotto dal Varignano
all'hotel Milano
(oggi Ammiragliato),
Giuseppe Garibaldi,
ferito a un piede,
rispose con un debole sorriso
al giovane avvocato
Filippo Bruschi
che sotto il portico dell'albergo,
nel commosso silenzio generale,
aveva esclamato:
“Un saluto all'eroe”.*



**SOLO PER I SOCI COOP
TUTTI I MERCOLEDÌ E I GIOVEDÌ,
FINO AL 31 MARZO 2011**

10% DI SCONTO*

*ad esclusione dei prodotti già in promozione

VIENI A SCOPRIRE SU QUALI PRODOTTI!

**MERCOLEDÌ 23 MARZO:
reparto videogiochi**

**GIOVEDÌ 24 MARZO:
abbigliamento sportivo**

ipercoop

Sarzana



CENTROLLINA

Aperti tutte le domeniche.

l'offerta identificata da questa carta è riservata ai Soci di Coop Liguria, Coop Lombardia e Novacoop.

QUEL FLAUTO MAGICO CHE SEGUÌ NUREJEV

di Andrea Squadroni



Era già partito bene lo spezzino **Bruno Fiorentini**, 50 anni appena compiuti, e ha continuato, presumibilmente, meglio. Un diploma alla scuola per eccellenza, il liceo Costa, e un inizio universitario a Pisa, lungo un percorso di due anni presso la più intellettuale delle facoltà: filosofia. Oggi è un affermato musicista, la felicità di suonare gli fa superare qualsiasi difficoltà, gira il mondo condividendo successi insieme a un gruppo, Ensemble Hyperion, che dirige dal 1995, ha accom-

pagnato al flauto il grande Rudolf Nurejev. Cosa è successo in mezzo?

Sentiamo lui. "All'inizio, tanto fervore autodidatta. Letture intense e disordinate di testi di filosofia, letteratura, cultura classica, filosofie orientali, musica".

Questo sarà l'approdo: la musica. Fiorentini sarà uno dei primi diplomati del neonato Conservatorio Giacomo Puccini, in flauto traverso. Seguono numerosi corsi di perfezionamento, anche alla scuola di musica di Fiesole, e il diploma in Musica corale e Direzione di Coro con il maestro **Mario Fiorentini** al conservatorio Cherubini di Firenze. Ancora un diploma, in Composizione, lo consegue al conservatorio di Parma.

Il suo esordio davanti a un pubblico vero avviene a vent'anni, a Lerici: "Era un concerto per flauto e piano, con Piero Barbareschi col quale collaboravo in quegli anni. Tanto stress e un programma troppo difficile per me... Andò bene, e percepii una cosa che in seguito mi ha sempre accompagnato: l'entusiasmo di suonare mi ha dato la forza di vincere le difficoltà".

Più ancora indimenticabili i primi concerti all'estero. "Ricordo i successi al teatro Cervantes di Malaga nel 1998 e all'auditorium di Saragoza. Poi la prima volta a Londra nel 2005 con Miguel Angel Zotto uno dei più celebri ballerini del mondo". Il maestro Bruno Fiorentini (locuzione doppiamente corretta perché, accanto alla sua attività di artista e di organizzatore di eventi musicali, svolge da molti anni l'insegnamento nella scuola media) intreccia la sua vita artistica con il gruppo che dirige dal 1995, Ensemble Hyperion, che ha già all'attivo più di 700 concerti in tutta Europa. Formato nel 1991 da musicisti liguri che si propongono di esplorare la musica contemporanea, vede impegnati, oltre a Fiorentini, **Valerio Giannarelli**, violinista nato a Pegazzano, **Daniilo Grandi**, contrabassisti, **Nicola Toscano**, chitarrista, **Guido Bottaro**, pianista. Lo spezzino Giannarelli, che è docente al conservatorio di Genova e che per un anno è stato al Teatro della Scala, è stato il più giovane violinista ad avere l'onore di suonare in pubblico il prestigio-

so storico Stradivari cremonese 1715.

Bruno Fiorentini, o come solista o come flautista dell'Hyperion, ha avuto performances emozionanti. Il suo strumento, come primo flauto della Orchestra Sinfonica di Piacenza, ha accompagnato una delle ultime apparizioni, nel balletto Giselle, della star mondiale **Rudolf Nurejev**. Un altro momento culturalmente significativo è stata l'esecuzione di Le Chansons de Bilitis di Debussy con **Laura Morante** come pure ciascuna delle esibizioni in collaborazione con la grande voce di **Antonella Ruggiero** o quella del soprano **Mariella Devia** nella *Sonnambula*.

Oggi Fiorentini è direttore artistico della Società dei Concerti che, lui dice, "mi ha dato molto, come mi ha dato molto la Spezia. Non è vero che è una città morta, al contrario forse non è capace di dare un senso unitario, coordinato alle tante iniziative dei diversi enti. Nello stesso tempo sono convinto che non basta alla maturazione di un artista che deve spingersi fuori, a fare esperienze formative".

Da Torino a Parigi, da Bruxelles a Milano e Firenze non c'è teatro importante che Fiorentini e l'Hyperion non abbiano calcato. Molto fitto il programma del 2011 sia in Italia che all'estero da Perpignan a Berlino e a Montpellier. Per un musicista che ama **Johann Sebastian Bach** nella sua musica per flauto ("Un primo amore, di quelli che non si scordano mai") può sembrare singolare l'impegno attuale di Fiorentini e amici per il tango contemporaneo e le musiche di **Astor Piazzolla** ai quali dedica gran parte della sua attività negli ultimi anni. C'è poi un concerto che Bruno definisce "particolare": "Eravamo nel 2003 e abbiamo eseguito l'Historie du soldat al convegno nazionale del Grande Oriente d'Italia a Rimini. Nessuno di noi era massone, però trovarsi posizionati sulla scacchiera al centro di una enorme sala arredata a tempio massonico, con oltre tremila spettatori affiliati, ad eseguire Strawinsky, ebbene è stata una sensazione molto particolare...".

Non stentiamo a crederlo. Tutta un'altra musica.



Che emozione quello Stradivari

VALERIO GIANNARELLI, nato alla Spezia, studia sotto la guida di Marco Lenzi fino al diploma conseguito presso il Conservatorio di Roma con il massimo dei voti nel 1986. Prosegue gli studi con Felice Cusano, frequentando parallelamente i corsi di Boris Belkin presso l'Accademia Musicale Chigiana di Siena e quelli di Snhuel Askenazij presso il Mozarteum di Salisburgo. Collabora (spesso come prima parte) con l'Orchestra dei Pomeriggi Musicali di Milano, l'Orchestra Filarmonica della Scala, l'Orchestra da Camera di Fiesole, l'Orchestra del Teatro Carlo Felice di Genova, l'Orchestra della Svizzera Italiana. In occasione del 250° anniversario della morte di Antonio Stradivari è stato invitato ad esibirsi con il violino Stradivari "Cremonese 1715" di proprietà del Comune di Cremona. È primo violino dell'Ensemble Hyperion con il quale - in quindici anni di attività - ha effettuato oltre cinquecento concerti in tutta Europa, collaborando con solisti quali **Mario Ancillotti**, **Enrico Bronzi**, **Riccardo Crocilla**, **Federico Guglielmo**, **Monica Hugget**, **Emma Kirkby**. È titolare di violino presso il Conservatorio di Genova.

Paoli lascia, arriva Campregher



Come avevamo annunciato un mese fa, l'ammiraglio di squadra Franco Paoli lascia per raggiunti limiti di età il Comando in capo del dipartimento militare marittimo dell'Alto Tirreno. Gli subentra il parigrado Andrea Campregher, fino all'altro giorno sottocapo di Stato maggiore della Marina militare, che all'inizio del mese ha avuto la nomina dal consiglio dei ministri su proposta del ministro della difesa, Ignazio La Russa. Il nuovo

Cinc è un veneziano di 62 anni, è sposato con la signora Daniela Sensi e ha due figli, Sara e Nicola. Uscito dall'Accademia di Livorno nel 1972, laureato in "Scienze marittime e navali" a Pisa, ha comandato le fregate Perseo e Orsa. Sino al giugno del '92 ha prestato servizio al Comando Navale Alleato del Sud Europa per poi



passare al Comando in capo della Squadra Navale, quale Capo Ufficio Piani. Da settembre 1994 a settembre 1995 con il grado di capitano di vascello ha comandato il cacciatorpediniere Ardito e successivamente è stato destinato presso la Stato Maggiore Marina. Fino al marzo 2002 è stato Addetto per la difesa alle ambasciate italiane a Londra e a Dublino. Rientrato allo Stato maggiore difesa, dal maggio 2002 al luglio 2006 è stato Capo del reparto informazioni e sicurezza per poi essere destinato, quale Capo di stato maggiore, al Comando in capo della Squadra Navale. L'ammiraglio Paoli è stato nel contempo nominato presidente della Lega navale italiana, una benemerita organizzazione, nata alla Spezia, che si propone di fare conoscere e amare il mare alle nuove generazioni.

Torna la sagra patronale: ecco dove e come divertirsi

L'ATTESA È FINITA: TUTTI IN FIERA

di Thomas De Luca

Ed eccola, la fiera. Il momento più atteso da tutti gli spezzini e non solo. Una festa particolare, quella di quest'anno, che va a segue le celebrazioni per l'Unità d'Italia, dando vita, in pratica, a cinque giorni festivi, particolarmente apprezzabili in un 2011 senza ponti.

San Giuseppe (che ancor più del Natale ha da tempo perso il suo risvolto religioso) lo aspettano per primi i bambini, perché chiude la scuola e si può scorrazzare tra le bancarelle, all'inseguimento di qualche novità nella quale dilapidare il gruzzolo delle paghette, senza grossi rimpianti se poi l'acquisto si rivela meno azzeccato del previsto.

La fiera la attendono le donne, sempre alla ricerca di qualche cosa da comprare, desiderose di perdersi nei meandri del commercio ambulante, senza perdersi nemmeno un banchetto. Per certi versi anche gli uomini, formalmente restii a qualunque forma

di appuntamento commerciale attendono il 19 di marzo, non tanto o non solo per la Festa del papà, quanto per l'offerta gastronomica e per l'occasione di acquistare l'ultimo ritrovato nel settore del fai da te, quello che in fiera aveva caratteristiche miracolose e che una volta arrivati a casa le ha magicamente perdute.

La fiera di San Giuseppe la aspettano anche i commercianti, sia quelli ambulanti che quelli stanziali, nella speranza che l'aria di festa faccia accantonare le preoccupazioni derivanti dalla crisi e possa aiutare a concludere gli affari.

E per lo stesso motivo in Via Chiodo, Viale Mazzini, Piazza Europa e Passeggiata Morin arriva gente da fuori città, visitatori che aspettano l'occasione del fine settimana del 19 marzo per venire a Spezia.

Insomma questo momento lo attendono proprio tutti.

E finalmente l'attesa è finita.



Come ogni anno l'Istituzione per i servizi culturali del Comune della Spezia, in collaborazione con Enel, ha organizzato un ricco programma di eventi che dalle 21 di sabato 19 marzo, sino alle 2 di notte, accompagnerà la festa del patrono con esposizioni, letture, musica e danze. La festa è una kermesse di eventi, occasioni di incontro e festeggiamento per vivere il centro città fino a notte fonda e per visitare gratuitamente i musei e gli altri presidi culturali. La città sarà animata da una ventina di appuntamenti.

E anche quest'anno torna la pubblicazione "A fea de san giuseppe", prodotto editoriale introdotto dall'Istituzione per la prima volta lo scorso anno. Anche nell'edizione di quest'anno nel libretto si potranno trovare articoli dalle cronache dei giornali d'epoca, spigolature, proverbi spezzini, ricette, storie relative alla fiera, ai giardini...

La Notte bianca si aprirà a partire dalle 21 al Cameo che dedicherà i suoi spazi a un tributo a John Lennon. Dalle 21 alle 24 proiezione di proiettato "Vita e morte di un eroe del rock attraverso le canzoni e le immagini", un filmato a cura degli Archivi Multimediali "Sergio Fregoso". Dalle 22 saranno in scena Renzo Cozzani, Francesca Rossi e Daniele Schiaffino con il proprio tributo al mitico membro dei Beatles dal titolo "To John. Le canzoni di John Lennon".

Alle 21 il Museo Civico "Amedeo Lia" ha in programma un laboratorio didattico per bambini nella mostra "José Parera. Satira e caricatura nel Risorgimento". Alle 23 il museo propone un secondo appuntamento con la visita guidata alla mostra "José Parera. Satira e caricatura nel Risorgimento", a cura di Cooperativa Zoe.

Dalle 21 alle 23.30 alla Palazzina delle Arti verrà proposto al pubblico

LA NOTTE BIANCA

la visita-spettacolo dal titolo "Ombre". Una performance per gruppi limitati di persone a cura della compagnia "Il Reatto" che si ripeterà ogni 30 minuti.

Alle 21.15 alla Biblioteca "Ubaldo Mazzini" con la lettura in poesia dal titolo "Lampi di poesia. I calembours di Per Gino Scardigli". Rosa Bianca Bolelli presenterà le letture dall'opera di Scardigli accompagnata dall'organetto diatonic di Mauro Manicardi e dalle percussioni Silvia Fazzi.

Alle 21.30 al Museo Diocesano è in programma l'esibizione del gruppo vocale San Pietro di Montemarcello, che eseguirà canti gregoriani della tradizione.

Alle 21.30 il Museo del Sigillo ha preparato una visita guidata gratuita a cura di Anna Maria Rozzi. Alle 22 il Museo Etnografico "C. Podenzana" propone al pubblico la visita alla mostra "Il canto della navetta" che proporrà per l'occasione negli spazi dedicati alla Lunigiana esemplari di antiche tessiture a telaio. La visita è a cura di Rossana Piccioli.

Dalle 22.30 la musica inonderà le vie e le piazze del centro storico per far ballare e cantare fino alle 2 con 3 concerti e 6 postazioni dj.

In Piazza del Bastione si esibiranno dal vivo i "Crazy Mama", la scatenata cover band dei Rolling Stones guidata da Andrea "Orla" Orlandini, chitarrista della Banda Bardò.

In Piazza Garibaldi suoneranno i Jacob's Ladder e gli Opium Den,

due delle nove bands inserite nel progetto "Il Golfo della Musica". I giovani musicisti affronteranno per la prima volta l'impatto con il pubblico, dopo aver seguito il primo

trimestre del laboratorio rock incluso nel progetto dell'assessorato alle Politiche giovanili del Comune. Le giovani componenti della band "The Gummies", infine, proporranno il proprio repertorio di fronte al bar "La Dolce Vita" in Via della Canonica. Il gruppo di musiciste spezzine continua nel loro viaggio sulla scia delle grandi donne del rock. In Piazza Sant'Agostino, Piazza Loggia de' Bianchi e nei bar Ducale, Della Piazzetta e Cavour saranno presenti le postazioni dei dj Sergio Scopsi, Dirty, Bruno, Duke e Dis. In Piazza Ramiro Ginocchio verrà aperta una finestra sul mondo dell'Hip Hop sulle note funky, r'n'b, rap e break beat suonate dai dj Mister X, Kejnote, Latobeso Crew, 309 beatbox Crew e Bud Lee. In concomitanza con l'esibizione dei dj sarà previsto uno spazio dedicato allo spraycan art live e open dancefloor.

Dalle 22.30 il Teatro Civico proporrà l'evento - concerto a ingresso gratuito dal titolo "Mama Africa, omaggio a Miriam Makeba" con la compagnia Multietnica del Suq di Genova. La serata sarà dedicata alla leggendaria figura della musicista sudafricana Miriam Makeba salita all'onore delle cronache musicali con il brano "Pata pata" e per il suo forte impegno politico contro l'apartheid in Sudafrica.

Oggi e domani, dalle 10 alle 18 saranno aperte in via straordinaria le Sale di rappresentanza del Palazzo del Governo di Via Veneto e della Torre del palazzo delle Poste di Piazza Verdi.

Per informazioni telefonare al numero 0187 75 70 75 oppure scrivere all'indirizzo mail teatro.civico@laspeziacultura.it.

I NUMERI DELLA FESTA

La Fiera inizia oggi e termina domenica 20 marzo, con l'ormai consueto appuntamento con la Notte bianca, che si terrà sabato 19 marzo dalle 21.

I banchi della fiera rimarranno aperti dalle 8 alle 20 con eccezione per la sera di domani, quando potranno chiudere alle 22. Gli operatori delle bancarelle provengono da tutta Italia e per un totale di 589 commercianti. Oltre a questi saranno presenti anche venti operatori di Onlus, enti morali e assistenziali, al fine di promuovere le proprie attività.

Il perimetro

La fiera si svilupperà, come da tradizione, nel perimetro tracciato da Via Persio, Via Chiodo, Via Veneto, Piazza Europa e Passeggiata Morin.

Le strade chiuse saranno: Piazza Europa, Largo Bayreuth, Via Don Minzoni, Via XX Settembre (nel tratto compreso tra via XXIV Maggio e Viale Italia), Viale Diaz, Via Cadorna, Viale Mazzini, Via Micca, Via Tommaseo, Via D'Azeglio.

Lo sviluppo lineare della fiera è pari a 3.758 metri, mentre la superficie totale è pari a 15.034 metri quadrati.

Chi c'è

Le richieste pervenute per partecipare alla fiera sono state quasi 1.100. I 589 banchi presenti sono così suddivisi: 19 provengono dal territorio comunale, mentre 24 operatori sono provenienti dalla nostra provincia e 546 operatori da fuori provincia.

L'offerta

Ecco un elenco di alcune delle tipologie di prodotto offerte: 65 banchi di porchetta, panini o formaggi e salumi, 65 banchi di dolci, frutta esotica e simili (di cui 25 provenienti dalla zona di Lamporecchio), 156 bancarelle di abbigliamento, 10 banchi alimentari di zone tipiche, 9 rivenditori di frutta esotica, 50 bancarelle di casalinghi e articoli dimostrativi, 3 rivendite di prodotti derivanti dalla lavorazione del cinghiale, 6 rivenditori di ceramiche, 6 banchi che vendono animali, 3 rivenditori ferro battuto.

Servizi

Direzione Fiera (Piazza Verdi, 28 c/o palestra scuole), Magazzino Elettrodomestici c/o Direzione Fiera, Traffico e Viabilità c/o Direzione Fiera, Polizia Municipale (Piazza Verdi, 29), Polizia di Stato (Piazza Verdi, 29). Saranno a disposizione servizi igienici mobili posti in punti strategici della Fiera. Pronto soccorso: Croce Verde - Parcheggio Passeggiata Morin, Croce verde - Piazza Europa.

G All'anagrafe il tricolore celebra l'Unità d'Italia, ma le famiglie non sono poi così unite

Matrimoni religiosi in caduta libera

Il cittadino del nostro comune che si trovasse a passare per il salone dell'anagrafe in questi giorni, noterebbe una inconsueta nota di colore. Dalla ringhiera della balconata di fondo, ben visibili da ogni parte della sala, si srotolano tre grandi bandiere tricolori. Dicono che da qualche altra parte, in giro, ci siano delle fiammanti coccarde. L'idea è rivendicata sotto i baffi da **Tiziano Pannello**, funzionario responsabile dei Servizi demografici del Comune della Spezia. Pannello è allievo di lungo corso della mitica "signorina Cozzani" dirigente storica dei Servizi degli anni '80 e '90, e a lei non sarebbe dispiaciuta (con la dovuta, abituale cautela) questa iniziativa. "Ho ritenuto giusto, in questo solenne e irripetibile clima di celebrazioni dei 150 anni dell'unità d'Italia, dare ai tanti visitatori-utenti dell'anagrafe, la metà dei quali annualmente sono stranieri, un segno fino alla fine del mese di marzo di questo particolare momento del nostro paese, forse anche incuriosirli". Giusto, per gli italiani e per gli stranieri. Le nuove norme sulle procedure per il soggiorno degli immigrati, più complesse per gli



extra, unite alla più recente normativa sulla sicurezza, hanno spostato verso i comuni molte funzioni prima svolte in esclusiva dalle questure. "I cittadini comunitari - spiega Tiziano Pannello - non hanno più bisogno di ottenere il permesso di soggiorno dalla questura, ma su tutte le domande di residenza, anche degli extracomunitari, il comune deve svolgere una serie di controlli, sulla documentazione dei paesi di origine, sui requisiti (lavoro, fonti di sostentamento) sull'idoneità alloggiativa, questi ultimi svolti dai nostri colleghi dell'urbanistica". Il tutto tra mille difficoltà, in primis la

barriera linguistica. "Un bel passo avanti nella comunicazione, quanto meno per avviare i cittadini verso gli uffici giusti, è stato il totem informativo nell'atrio comunale. Sono già disponibili le principali lingue europee e stiamo provvedendo alle traduzioni in lingua araba". Un piccolo primato di accoglienza: la Spezia è il primo comune d'Italia che, essendo quella dominicana la maggior componente straniera, ha concordato una presenza alla Spezia, il mercoledì mattina, del console dominicano a Genova per la trattazione di pratiche dei connazionali. Forse seguiranno altre iniziative analoghe. Ma il totem non dirige solo il traffico. Ricordate i foglietti volanti delle partecipazioni di nozze affissi in bacheca? Ora si consultano in digitale sullo schermo. Chiediamo a Pannello se è vero che prevalgono i matrimoni civili su quelli religiosi. "Non c'è partita. Anche solo stando agli ultimi due anni, nel 2009 i matrimoni civili battono quelli concordatari 193 a 90. E sui 256 matrimoni del 2010, il rapporto è stato 181 a 75. In questo anno sono stati 58 i matrimoni con coniuge straniero, 11 dei quali tra due stranieri". È la società che cambia veloce. Abbiamo la prova della differenza tra il matrimonio e il diamante: il matrimonio non è per sempre. Il nostro comune ha visto 138 divorzi nel 2009 e 130 nel 2010. Secondo dati al 9 marzo di quest'anno, a fronte di 19 matrimoni si registrano già 23 divorzi. "Ci sono più divorzi - ci informa con un'ombra di malizia Pannello - tra i matrimoni religiosi". Ma eravamo partiti dal tricolore: Gelmini e Marcegaglia unite a Bossi nella lotta, potranno anche pensare che sia l'euforia di una festa in più che ha spinto un "comunale" a imbandierare l'anagrafe, ma per quello che stiamo percependo, dalla folla alla presentazione del libro di Petacco "Spezia nel Risorgimento", all'attesa per l'inaugurazione dei restauri simbolici (Garibaldi e Chiodo), alla intensa attività del prefetto in persona, la nostra città questa volta festeggia davvero la nascita dell'Italia.

Andrea Squadroni

MARCATE CE

DANESE

CENTRO INFISSI

ALPHACAN
D'ONNEE BAISON AU PROCEDEDierre
YOUR HOME. YOUR LIFE.BERTOLOTTO
PORTE
PRODUZIONE E VENDITA INFISSI - PVC - LEGNO - ALLUMINIO
LA NOSTRA GAMMA COMPRENDE:

FINESTRE IN PVC, LEGNO, ALLUMINIO, ALLUMINIO-LEGNO, LEGNO-ALLUMINIO; PERSIANE IN ALLUMINIO O ACCIAIO BLINDATE; AVVOLGIBILI IN ALLUMINIO, PVC O ACCIAIO; PORTONI BLINDATI O IN LEGNO MASSELLO; PORTE INTERNE IN LEGNO MASSELLO, LAMINATO E TAMBURATE; ZANZARIERE E VENEZIANE; GRATE E CANCELLETTI


NON ESSENDO PRESENTI ALLA FIERA CAMPIONARIA 2011
RISERVEREMO A CHI CI VISITERA' DAL 12 AL 20 MARZO UNO SCONTO EXTRA!!!
VISITATE LA NOSTRA AMPIA ESPOSIZIONE

Piano di Valeriano 2° traversale - Vezzano Ligure (SP) - Tel. 0187.992139 - Fax 0187.991749

 E-mail: info@centroinfissidanese.it - www.centroinfissidanese.it

Imprenditoria e unità d'Italia alla Spezia

"1849-1902: con l'Unità d'Italia la Marina militare nel golfo e le prime istituzioni imprenditoriali spezzine": è il titolo del libro scritto da Pier Gino Scardigli che la Camera di commercio presenta in occasione delle celebrazioni del 150° anniversario dell'Unità d'Italia. Il volume (Edizioni Giacché) ripercorre le tappe più significative dell'economia locale con particolare riferimento allo sviluppo innescato dall'avvento dell'arsenale: nuovi uomini, nuovi impulsi imprenditoriali, nuove idee diedero la rotta al processo di crescita del territorio. Presente per l'occasione il presidente nazionale di Unioncamere, Ferruccio Dardanello, il libro verrà presentato martedì 22 marzo alle 16,30 nel salone dell'ente camerale. Ci saranno il presidente della Camera di commercio, Aldo Sammartano, il prefetto, Giuseppe Forlani, il sindaco della Spezia, Massimo Federici. Scardigli riassumerà il contenuto del volume, frutto di una minuziosa ricerca anche fotografica, e al suo intervento seguirà la relazione di Giuseppe Berta, direttore del Centro di ricerca sull'imprenditorialità dell'Università Bocconi.

G Clamorosa richiesta in Comune dei consiglieri di Alleanza per l'Italia

Cancellate l'Istituzione!

Siluro dei consiglieri comunali di Alleanza per l'Italia contro una corazzata della cultura spezzina: l'Istituzione per i servizi culturali oggi presieduta da **Cinzia Aloisini**. **Loriano Isolabella** (presidente, fra l'altro, del consiglio comunale), **Paolo**



Martinelli



Isolabella



Gagliardelli

Gagliardelli e **Paolo Martinelli** hanno infatti presentato una mozione per chiedere di sopprimere l'Istituzione riportandone le competenze sotto un assessorato comunale, evidentemente da ricostituire. Il ragionamento dei tre consiglieri parte dalla premessa che la civica amministrazione guidata da **Massimo Federici** "sta operando per una riduzione dei costi della struttura al fine di poter consentire il mantenimento di servizi essenziali in particolar modo nel settore dell'assistenza sociale", anche perché la riforma delle autonomie locali tende a semplificare le competenze attribuite ai singoli soggetti riducendo sia il numero dei consiglieri che degli assessori e altresì razionalizzando le società partecipate.

Ciò considerato, il gruppo si Alleanza per l'Italia, valutando che il settore della cultura "permane una risorsa essenziale allo sviluppo della comunità locale e diviene altresì un volano necessario e indispensabile per la valorizzazione della vocazione turistica del nostro Golfo", fanno notare chespresso i due settori, cultura e turismo, non vengono gestiti in forma integrata proprio per l'esistenza di diversi soggetti gestori e per la mancanza a volte di coordinamento di iniziative a livello sovracomunale. In questo quadro si inserisce poi la Fondazione Cassa di risparmio della Spezia la quale "spesso interviene con erogazioni significative al fine di sostenere tutta una serie di iniziative promozionali per tutto il nostro territorio". Inoltre in città nascono soven-

te delle iniziative autonome sostenute finanziariamente da singole categorie economiche per la valorizzazione del nostro territorio.

Tutto ciò premesso, Isolabella, Martinelli e Gagliardelli dichiarano di ritenere opportuno che le iniziative culturali e quelle

turistiche al momento fossero riportate tutte sotto la guida amministrativa del Comune della Spezia, "superando così la stessa Istituzione per i servizi culturali nella quale - dicono - vengono impiegate un buon 50 per cento delle risorse disponibili per la gestione strutturale dell'Ente, eliminando così eventuali doppioni per la gestione del settore cultura e liberando altresì delle risorse per finanziare eventi di portata nazionale (mostra di arte contemporanea, festival di audiovisivi della canzone, congressi di medicina)".

"Considerato ancora che l'istituzione era stata a suo tempo costituita - proseguono i tre consiglieri - come momento di passaggio per arrivare a una gestione intercomunale con l'ausilio del privato, attraverso uno strumento societario, al fine di incanalare maggiori risorse per potenziare lo sviluppo economico del territorio, si deve ancora rilevare che è difficile comprendere la necessità di individuare momenti gestionali diversi dello stesso settore della cultura che vanno dalle biblioteche, ai musei, alle mediateche, agli audiovisivi in genere, come avviene oggi. Basta vedere quale notevole interesse nazionale si riversa ogni anno, nel periodo estivo, a Sarzana in occasione di alcune manifestazioni, a cui non serve l'apporto di strutture pubbliche che agiscono in parallelo al Comune". Pertanto, Isolabella, Gagliardelli e Martinelli "sparano" la loro richiesta: di riportare sotto a gestione del Comune tutte le iniziative oggi gestite dall'Istituzione culturale.

Sbloccati i finanziamenti per Rsa e hospice di Sarzana

"L'impegno della Regione Liguria è stato premiato". Commenta così l'assessore regionale allo sviluppo economico, **Renzo Guccinelli**, lo sblocco dei 2,3 milioni di euro da parte del ministero del tesoro, che occorre per dare il via alla realizzazione della Rsa e dell'hospice di Sarzana. "Siamo riusciti a trasformare la pesante difficoltà finanziaria - ha detto Guccinelli - in un'occasione di riorganizzazione e di maggiore efficienza della rete ospedaliera. Abbiamo scelto di non galleggiare, ma di agire per qualificare i servizi, partendo dai problemi esistenti, contrastando le fughe, assegnando ai vari ospedali funzioni certe e eliminando i doppioni, per arrivare nel giro di pochi anni alla concreta diminuzione del numero dei nosocomi".

"Alla Rsa e all'hospice di Sarzana - continua l'assessore - si vanno ad aggiungere il centro diurno di igiene mentale e il Palasalute che, insieme al nuovo ospedale della Spezia e alla ristrutturazione di parte del Sant'Andrea, garantiranno un servizio di eccellenza su tutto il territorio provinciale".

"In questi anni - conclude Guccinelli - la Giunta regionale ha sostenuto con centinaia di milioni di euro i progetti e favorito lo sviluppo e le vocazioni dei territori spezzini, facendoci sentire protagonisti di un più ampio disegno che valorizza tutte le aree, dove nessuno ha mai lavorato semplicemente per smantellare i presidi esistenti, ma per dar vita ad una sanità senza doppioni".



Centri per bambini: Lerici raddoppia con l'Aquilone blu

È aperto da alcuni giorni a Lerici il nuovo centro socio educativo Aquilone Blu, gestito dai Servizi sociali del Comune di Lerici e dalla cooperativa

Coopselios, rivolto ai bambini di età compresa fra i sei e dodici anni. Alle cerimonia d'inaugurazione erano presenti il sindaco Emanuele Fresco, l'assessore comunale ai Servizi sociali Pietro Di Sibio e gli altri membri della Giunta, il Parroco di Lerici don Paganini, le autorità territoriali e naturalmente moltissimi bambini.

Dopo un anno di lavoro, anche Lerici ha il proprio centro aggregativo, nato sulla scia del successo ottenuto dal Cecco Rivolta di San Terenzo.

Un modo per raddoppiare le opportunità sul territorio, andando incontro ai molti genitori che lavorano e che possono usufruire di questi preziosi servizi, completamente gratuiti (si paga soltanto l'iscrizione di 25 euro).

Oltre alle numerose attività dedicate ai bambini, il centro di Lerici offre anche l'opportunità di usufruire del servizio bibliotecario per il prestito d'uso dei libri per bambini dai 6 ai 12 anni, che seguirà l'orario di apertura del centro.

Il modulo di iscrizione è reperibile presso la struttura delle Politiche Sociali del Comune di Lerici (Via Gerini) tutti i giorni dalle ore 8.00 alle ore 13.00 (0187 - 960282) o presso lo Sportello di Cittadinanza (Via Gerini) aperto il martedì, giovedì e sabato dalle ore 10.00 alle ore 12.00 (0187 - 960237).

Una volta effettuata l'iscrizione, i bambini potranno frequentare liberamente sia il centro di San Terenzo, sia quello di Lerici, senza alcun vincolo.

Centro specializzato dormire sano

Vendita
La Spezia - via Roma 121
tel/fax 0187 743049
Produzione
Arcola (zona industriale) SP
Via E. Curjel, 4/6 - tel. 0187 987480 fax 0187 955550

precettiflex

amorflex

materassi - reti
letti - accessori

DAL 5 FEBBRAIO AL 31 MARZO

**VENDITA PROMOZIONALE
GRANDI SCONTI**

www.amorflex.com

G Sempre più diffuso il fenomeno dei "cattivi pagatori"

ARTIGIANI EDILI ORMAI ALLE CORDE ANCHE I PRIVATI PIANTANO PUF

Dire che è una battaglia fra poveri forse è eccessivo, ma è un fatto che da qualche tempo a questa parte va aumentando in modo preoccupante anche fra privati, non più soltanto fra pubblica amministrazione e privati, il fenomeno dei cattivi pagatori. Sono infatti sempre più numerose - affermano alla Cna - le imprese del settore delle costruzioni costrette a rivolgersi all'avvocato per tentare, attraverso le vie legali, di ottenere il pagamento delle fatture per i lavori eseguiti, a volte senza riuscire ad ottenere il dovuto.

Una crescita esponenziale collegata all'aumento di coloro che sfruttano la crisi per non pagare, dilazionare e far soffrire le imprese con estenuanti trattative e richieste, dopo che sono stati eseguiti i lavori e già pagato i materiali e il personale. Secondo Cna in alcuni casi, quando si tratta di cifre modeste, spesso non conviene nemmeno rivolgersi all'avvocato per ottenere il dovuto, magari uno o due anni dopo, con il rischio di questo passo di essere costretti a chiudere le imprese. E sono proprio coloro che usano questi sistemi scorretti a tenere in scacco l'occupazione e ad allungare la fase di sofferenza delle imprese.

"Purtroppo - affermano **Claudio Pomodoro** imprenditore edile, presidente della Cna della Spezia, e **Remo Cibe** presidente degli artigiani edili spezzini - si deve constatare che, in questo momento, i mancati pagamenti rappresentano il principale ostacolo alla stessa sopravvivenza delle imprese in particolare delle costruzioni. Il



tessuto locale che opera sul mercato privato è formato da piccole imprese, con due massimo cinque addetti; si tratta di aziende che camminano sul filo del rasoio per cui anche piccole commesse non pagate, oggi, possono significare rischio di chiusura. I mancati pagamenti comportano difficoltà nei

versamenti degli oneri contrattuali con la conseguenza non poter ottenere il Durr (Documento unico di regolarità contributiva) e questo mette fuori gioco le imprese sane che non per loro colpa non sono messe in grado di far fronte puntualmente agli impegni verso gli istituti assicurativi e previdenziali".

"Il fenomeno - dicono in Via Padre Giuliani dove ha sede la Cna Costruzioni - è purtroppo presente anche nei confronti di alcune amministrazioni condominiali con conseguente ricorso a contenziosi che danno luogo a ritardi dei tempi di pagamento con grave danno per le imprese e con conseguenze negative per i posti di lavoro. La normativa europea che impone tempi certi per il pagamento dei debiti delle pubbliche amministrazioni verso i fornitori e in fase di recepimento da parte dell'autorità governativa, anche nel mondo delle relazioni fra privati occorre un aumento del senso di responsabilità con comportamenti improntati alla massima serietà".

Negli uffici della Cna, è operativo uno sportello dove le imprese possono ricevere informazioni, sulle normative, la gestione dei contratti d'appalto e gli eventuali contenziosi con i clienti:



"Spesso non conviene neanche andare dall'avvocato: tempo e soldi persi a causa dei tempi lunghi delle cause"

VUOI

GUESS
by Marciano

ESTABLISHED IN
FRED
1982
MELLO
NEW YORK
Fred Mello
New York
Since 1982

SAFEST YEARS

NAPAPIRI
NAPAPIRI
geographic

Carlsberg

FRED PERRY

U.S. POLO ASSN.

EA7
EMPORIO ARMANI

VIENI DA
Walter

UOMO - DONNA - BAMBINO
IN VIALE MALASPINA 1/11 - CANIPAROLA
TEL. 0187 - 673015 - E-mail: walter.store@libero.it
SULLE NUOVE COLLEZIONI SCONTO FISSO MINIMO 10%

KOOKAMI

MANGIAREBEREINCONTRARSI

ORGANIZZIAMO

I ♥ KOOKAMI

COLAZIONI
PIZZA
FOCACCIA
FARINATA

BUFFET.
FESTE.
CATERING.

CARPACCI INSALATONE PIATTI MISTI APERITIVI
NEWS RICARICHE TELEFONICHE

VIA VARIANTE CISA, 57 - SARZANA (SP)
CELL. 392.9052384

G

Autorità portuale e Arpal unite contro l'inquinamento

Porto: polveri e rumore sotto osservazione

L'Autorità portuale della Spezia ha consegnato all'Arpal una centralina mobile per il controllo dell'inquinamento atmosferico e acustico nelle aree portuali ed adiacenti. "È un mezzo all'avanguardia con cui verrà costantemente controllata la qualità dell'aria e il livello delle emissioni acustiche. In questo modo confermiamo l'impegno e l'attenzione da parte dell'Autorità portuale per migliorare l'ambiente e la qualità della vita dei cittadini. Grazie a questo strumento, saremo in grado di agire con sollecitudine nel caso di emergenze o di superamento degli indici normativi", ha detto **Lorenzo Forcieri**, presidente dell'Autorità portuale.

Con l'accordo di collaborazione "per il monitoraggio della qualità dell'aria per gli impatti derivanti da attività prettamente portuali" Port authority e Arpal si sono impegnati ufficialmente a collaborare per monitorare, in porto e nella fascia urbana adiacente, le emissioni prodotte dalle attività dello scalo e dal traffico ad esse correlato.

Il mezzo mobile, dotato di strumentazione altamente tecnologica e all'avanguardia, garantirà, assicurando all'Autorità portuale, il corretto controllo dell'impatto atmosferico e acustico attraverso precise modalità contenute nell'accordo sottoscritto da Forcieri e dalla dottoressa **Fabrizia Colonna**, responsabile dell'Unità operativa territoriale del dipartimento Arpal della Spezia.

Arpal metterà a disposizione le proprie più che riconosciute competenze e professionalità per la realizzazione del programma di monitoraggio e i locali per lo svolgimento delle



Lorenzo Forcieri e Franco Palmieri, direttore Arpal La Spezia

attività di comune interesse. I risultati e i dati, validati da Arpal, saranno poi resi disponibili agli enti locali competenti e successivamente potranno essere pubblicati.

L'accordo prevede lo svolgimento di un numero minimo di quattro campagne annuali di monitoraggio atmosferico e una di monitoraggio acustico. Numero che potrà però essere variato, ad esempio, in relazione ad eventuali criticità locali o alle prescrizioni del decreto di Via (Valutazione di impatto ambientale) al Piano regolatore portuale. Nei restanti mesi, Arpal potrà utilizzare la centralina per monitoraggi ambientali a favore del Comune e della Provincia della Spezia secondo le convenzioni o accordi con esse già stipulati.

Il mezzo è stato equipaggiato, conformemente alle richieste Arpal, con strumentazione all'avanguardia. Sono presenti un analizzatore di monossido di carbonio, un rilevatore di ozono e un macchinario che analizza la presenza degli ossidi di azoto. Inoltre sul laboratorio mobile sono montati un sistema per la calibrazione multipunto, un generatore di aria di zero Orion, un analizzatore automatico in continuo e un modulo di campionamento sequenziale, per il rilievo delle polveri fini. Il sistema è in grado di operare praticamente in continuo, consentendo agli operatori di valutare i profili di concentrazione nell'ambito di una medesima ora di misura. La centralina è equipaggiata con una stazione meteo compatta, con sensore di direzione e velocità del vento, e di un fonometro bicanale per la rilevazione in contemporanea del rumore e delle vibrazioni. Infine i dati raccolti verranno trasmessi ad Arpal tramite modem Gsm.

Fiamme gialle in arrivo. E le Dogane?



Gli uffici per la Guardia di finanza sono quasi pronti, così come le sei corsie che a accoglieranno i tir che transitano nel porto spezzino per i controlli di routine. Dall'altra parte della tettoia quattro piani all'avanguardia, che aspettano i prossimi inquilini, in particolare il personale della Dogana.

Al piano terra della palazzina delle Pianazze sarà ospitato un servizio di ristorazione, al livello superiore le agenzie marittime, mentre gli ultimi due piani sono in attesa dei 120 dipendenti del ministero delle Finanze, attualmente dislocati all'interno del porto, dove però gli spazi a disposizione sono minori.

Ma per il momento i doganieri non accettano il trasferimento, per loro il sito è troppo inquinato. Ecco perché l'Autorità portuale, su richiesta della Prefettura ha posizionato nell'area le centraline per il controllo della qualità dell'aria e per l'inquinamento acustico. "L'impianto di condizionamento dell'edificio - fanno notare dall'Autorità portuale - filtra l'aria all'85%, quasi come quelli delle sale operatorie".

E dire che il mega complesso rivestito di rame appositamente ossidato è stato realizzato proprio per ospitare le Dogane e che con il trasferimento di tutti i controlli (doganali e delle Fiamme gialle) a ridosso dell'autostrada, si andrebbero ad abbattere proprio l'inquinamento atmosferico e quello acustico delle aree adiacenti il quartiere del Canaletto, dove avvengono oggi le operazioni di verifica dei carichi che arrivano e che partono dal porto della Spezia.

La speranza è che si certifichi presto la vivibilità della zona, per rendere più efficienti le operazioni portuali, sfruttare al meglio i denari pubblici spesi per la struttura e per le opere viarie appositamente realizzate e per alleggerire gli abitanti del levante di traffico, rumori e gas di scarico. (T.D.L.)



www.fracar.it

FRcar
il paese dell'auto



SIAMO PRESENTI
ALLA
FIERA CAMPIONARIA
2011!



Gli Uffici - Sala d'attesa con TV



Centro Revisioni - Installazione GPL



L'Officina - Centro Gomme



La Carrozzeria - Elettrauto

SIAMO A SESTA GODANO (SP) IN VIA ROMA, 203 - TEL. 0187. 891330 E A LA SPEZIA IN VIA PRIVATA OTO - TEL. 0187. 501113

a

g

e

Mostre

Mostre al CAMEC

Sino all'8 maggio 2011 il CAMEC di piazza C. Battisti 1 offre alla città e agli appassionati d'arte la retrospettiva

"Volte di mare-ritratti di luce", dedicata all'importante testimonianza artistica del pittore Angelo Prini (1912-1999), figura tra le più note e apprezzate della pittura spezzina del secolo scorso.

In altri spazi è possibile ammirare la collettiva Il Premio fra i Premi - La pittura in Italia dal Futurismo all'Informale comprendente decine di straordinari dipinti provenienti dalle tredici edizioni del Premio Nazionale di Pittura "Golfo della Spezia", affiancati ad altre eccellenti opere partecipanti ad analoghe rassegne italiane di rilevante livello artistico, quali i Premi Suzzara, Lissone e Gallarate. (Info: 0187/734593)

Satira e caricatura

Il Museo Civico "Amedeo Lia" (via Prione, 234) propone sino al 3 aprile 2011 la mostra di José Parera (1830-1902), intitolata Satira e caricatura nel Risorgimento. In catalogo contributi di Luigi De Angelis, Francesca Giorgi, Marta Manini, Andrea Marmorì, Jacopo Pacioselli. Il nucleo di acquarelli presenti costituisce un eccezionale documento inedito e unico nel suo genere, raccolto in sei grandi album in perfetto stato conservativo, per un totale di trecento opere che raffigurano caricature di personaggi famosi del Risorgimento. Orario di visita: da martedì a domenica dalle 10.00 alle 18.00.

Tanto di cappello

Nel Foyer del Centro Allende sono e sposti sino al 26 marzo originalissimi lavori di Fernando Andolcetti, Cosimo Cimino, Mario Commone, Alessio Gianardi, Mauro Manfredi, Marta Manini, Fabrizio Mismas, Cesare Mulas, Cesare Nardi, Daniele Sanguinetti, Danilo Sergiampietri, Alberto Sordi e Maurizio Vanoli, compresi nella collettiva "Tanto di cappello". La rassegna, curata da Valerio

P. Cremolini e condivisa dal Circolo Culturale "Il Gabbiano", sviluppa artisticamente il comune detto "levarsi tanto di cappello" ed è esemplificata da curiose opere che richiamano sagacia compositiva, sottile ironia e una buona dose di geniale creatività. Orari: da lunedì a sabato dalle 14.30 alle 18.30.

Ecce Homo

Interessante per originalità e gusto espositivo è la straordinaria personale, a cura di Mara Borzone, del pittore Paolo Fiorellini, visitabile al Centro Allende di viale Mazzini sino al 26 marzo. "Ecce Homo" il titolo dell'evento artistico, che celebra la maiuscola ricerca dell'artista. "Caratteristiche comuni - scrive la curatrice - sono la manualità e la cura nell'esecuzione, mai troppo diligente, tuttavia riscontrabile nella grandi opere come nei dettagli, nelle saldature come nei colpi di lima, nel progetto dell'installazione". Info. 0187/29210.

Fluxus

Ben Patterson, musicista e artista statunitense, tra i fondatori del movimento Fluxus, è il protagonista della mostra proposta sino al 31 marzo da "Il Gabbiano" (via N. Ricciardi, 15). Il noto artista internazionale vanta la partecipazione a numerose rassegne, tra le quali Pianofortissimo (Milano e Genova), Ub Fluxus ibi Motus (Biennale di Venezia, 1990), The Fluxus Constellation (Museo d'Arte Contemporanea di Villa Croce, Genova).

Manichini

L'artista Enrico Baj, con i suoi "Manichini 1984-1987", è ricordato dalla Galleria Menhir Arte Contemporanea (via Manzoni, 51) con una mostra di dodici dipinti acrilici di grandi dimensioni, curata da Luciano Caprile.

Maraboshi

La Galleria "Brandi Arte" (via Chiodo, 32) ospita dal 19 febbraio la personale del pittore Maraboshi (Cesare Maccioni), noto anche quale autore di interessanti documentari. Un pensiero del filosofo fran-

Appuntamenti

VENERDÌ 18

Alle 21 a Lerici, in Piazza Garibaldi si svolgeranno gli eventi della Notte tricolore, inizialmente previsti per il 16 marzo: musica, lettura di articoli della Costituzione e brani relativi al Risorgimento. A cura di: Comune, Istituto Comprensivo di Lerici e Fondazione Carispe.

SABATO 19

Alle 15,30 in Piazza Chiodo "Buon compleanno Fiat 418 - Quarant'anni di unità nazionale", presentazione del restauro dell'autobus Fiat 418AC V5880 del 1971, da parte dell'associazione Asso.Fitram. Dalle 16 alle 19,30 all'Urban center la presentazione del volume "Addio quattrocentocicotto" di Cantoni e Fantini, del cortometraggio "Fitram e Spezia tutt'attorno" e del libro "Tra mare e monti, da Genova alla Spezia - Storia illustrata del trasporto pubblico nel levante ligure" di Bozzano, Pastore e Serra.

Alle 16,30 nel Palazzo del Consiglio di Bagnone presentazione degli Atti del convegno sulla figura e l'opera di Giovanni Antonio da Faie (Malgrate, 2009) nel sesto centenario della nascita.

LUNEDÌ 21

Alle 17,15 al Circolo San Giorgio, in Piazza S. Agostino 10, si terrà la lettura della "Medea" di Euripide, a cura del professor Giovanni Sciamarelli, accompagnato dalla violoncellista Roberta Castelli che eseguirà musiche di J.S. Bach.

Prendi l'arte e metti la fiera da parte

In occasione della fiera di San Giuseppe il Museo del Castello di San Giorgio (Via XXVII marzo), il CAMEC (Piazza Cesare Battisti) e il Museo Civico del Sigillo (Via del Prione 234) propongono laboratori ludico-creativi destinati a bambini dai cinque ai dieci anni in collaborazione con la Cooperativa Zoe.

Venerdì 18 marzo dalle 15 alle 17 al Museo del Castello di San Giorgio è in programma "Mistero in maschera: furto al teatro di Luni"

Sabato 19 marzo dalle 16 alle 17.30 al Centro Arte Moderna e Contemporanea sarà la volta de "Il mercante in fiera". Domenica 20 marzo dalle 16 alle 17.30 al Museo Civico del Sigillo è previsto il laboratorio dal titolo "Impronte animali".

Durante i laboratori i musei coinvolti saranno proposti come luoghi da esplorare e scoprire, mentre reperti archeologici, quadri e sigilli ispireranno racconti animati, ricerche "investigative", creazioni fantasiose, giochi educativi e divertenti.

Per prenotazioni e informazioni telefonare ai numeri 0187 751142 (Museo del Castello di San Giorgio), 0187 734593 (CAMEC), 0187 778544 (Museo del Sigillo-Palazzina delle Arti). Il costo per ogni singolo laboratorio è di 4 euro a partecipante.



COME SI FA UN FILM? UN CORSO AGLI

Il corso è rivolto a studenti di scuola superiore, diplomati, universitari e appassionati in genere, senza particolare titolo di studio o limite d'età.

Il corso prevede la possibilità di creare tre tipologie realizzative filmiche: film fiction, film documentario e filmato pubblicitario.

Queste tre diverse tipologie avranno una piattaforma comune che tratterà la base tecnico/teorica necessaria per avere le giuste conoscenze delle fasi realizzative: ripresa e authoring dvd, la conoscenza del materiale tecnico ed il suo uso (camera e settaggi, microfoni direzionali e radiomicrofoni, luci, mezzi tecnici per riprese fisse e in movimento) riprese sia in interno che in esterno.

Il corso avrà una durata di 30 ore complessive da suddividersi in 10 incontri così organizzati:

- analisi di alcuni filmati (fiction, documentari e pubblicitari) con attenzione mirata alla loro costruzione tecnico/teorica (piano sequenza, controcampo, primi piani ecc...) e alla

loro comprensione. Individuazione e scelta dei temi/soggetti da prendere in considerazione per la realizzazione dei lavori, attribuzione delle mansioni tecnico/realizzative ai componenti del gruppo.

- scrittura, costruzione e sceneggiatura per il film fiction (numero di scene da realizzare, scelta degli attori, costumi di scena etc.) con scelta dei luoghi esterni ed interni dove ambientare il film.

- inizio riprese film documentario

- inizio creazione filmato pubblicitario.

- fase di montaggio e post produzione e authoring (creazione di dvd)

Per la creazione del film fiction e del film documentario verranno usate videocamere dv e ad alta definizione e l'uso di cavalletti vari (fisso, monopiede e figg rigg) per la fase di ripresa, e l'utilizzo di software per il montaggio e la titolazione digitale e la composizione grafica (Premiere Pro, Photoshop, After effects), per la realizzazione del filmato pub-

n

d

a

cese Jean Buadrillard annuncia la sua mostra visitabile da martedì a sabato (ore 10.30-12.30/16.00-19.30).

Ricordo di Manfroni

Gli Archivi Multimediali "S.Fregoso" (Via Monteverdi, 117) ospitano sino al 31 marzo la mostra di Marco Manfroni, che ricorda il fotografo spezzino, mancato prematuramente nell'agosto del 2009. Affascinato e influenzato sin da bambino dal padre Giorgio, fotografo e autore di cortometraggi, insieme alla fotografia Marco Manfroni ha coltivato la passione per la musica tanto che in una scheda autobiografica egli afferma di "... fare musica con la macchina fotografica e di produrre immagini con il pianoforte " e che il suo orecchio musicale "... lo aiuta a sintonizzarsi con tutto quello che gli succede intorno". La sua ricerca è definita "a tutto campo, sotto il segno di uno sguardo rigoroso e irrequieto".

Portraits of celebrities

Una galleria fotografica di personaggi celebri. È la mostra del fotografo Claudio Barontini, dal 18 febbraio ospitata nella Palazzina delle Arti "Lucio Roberto Rosaia" di via del Prione, 236. Oltre a riassumere l'ultimo ventennio attraverso le immagini di alcuni personaggi tra i più rappresentativi, la mostra mette in luce il virtuosismo del fotografo che, mosso da un gusto sempre elegante e pulito, gioca con le luci e con le scale dei grigi, creando intime atmosfere in cui si muovono i personaggi, quasi a instaurare un dialogo diretto con l'osservatore. La mostra promossa dall'Istituzione per i Servizi Culturali del Comune della Spezia e patrocinata dal Comune di Livorno resterà aperta fino al 10 aprile.

Nicola Perucca

"Ti porto con Me" è il titolo della personale del pittore spezzino Nicola Perucca, ospitata sino al 30 aprile nella sede della Spezia Container Terminal, in Viale San Bartolomeo 20. La mostra comprende 20 opere di varia dimensione in cui Perucca si richiama ai temi classici del suo percorso artistico e ne reinterpreta i motivi a lui sempre cari. L'evento è realizzato in collaborazione con l'associazione "Startè".



CINEMA TEATRO
"IL NUOVO"
"IL MEGLIO DEL CINEMA MONDIALE"
PROGRAMMA 18 - 31 MARZO 2011

Lunedì 21 e martedì 22 marzo ore 17.15 - 19.15 - 21.15 - IL RESPONSABILE DELLE RISORSE UMANE - Un film di Eran Riklis. Con Mark Ivanik, Guri Alit, Noah Shiver - Durata 103 min. - Israele, Germania, Francia. Film surreale, ironico, commovente, del tutto fuori dal comune. Si ha bisogno di umanità e lo svolgimento della narrazione riesce in questo difficile compito. Il film inizia come un giallo. La prima parte è ricca narrazione di suoni e di luci di Gerusalemme, cui manca solo la percezione dei profumi e degli odori. Pregevole ed incontestabile nella sua capacità di introdurre lo spettatore nell'ambiente in cui nasce la vicenda. La seconda, un poco picaresca, è un racconto di non comune sottigliezza, in cui la componente delle vicende umane e della imprevedibilità delle situazioni non sfugge all'attenzione del regista. Ottima la recitazione. Film affascinante, che merita d'esser visto.

Mercoledì 23 marzo 2011 ore 17.00 - ARRANNO I BERSAGLIERI - Un film di Luigi Magni. Con Ugo Tognazzi, Giovanna Ralli, Vittorio Mezzogiorno durata 120' Italia Dopo la conquista di Roma (20-9-1870) un principe della nobiltà papalina, decisa oppositore dei Savoia, accoglie in casa una zuzza e scopre che suo figlio è morto con la divisa di bersagliere. Furono da loro una servetta (G. Ralli, la più brava della compagnia), depositaria di antiche virtù popolari, e un pretaccio, emblema della classe dirigente forchettona che farà l'Italia.

Lunedì 28 marzo 2011 ore 13.45 - DIVORZIO ALL'ITALIANA - Un film di Pietro Germi. Con Leopoldo Trieste, Marcello Mastroianni, Stefania Sandrelli. Durata 120 min. - Italia. Si può fare una commedia intelligente, lesta, graffiante anche ritraendo un articolo (il 587) del Codice Penale. Se c'è un'arte che nasce dall'indignazione, questo film le appartiene. Monista risentito, Germi carica qui i suoi livori di un amor nero, di una amara e involontaria buffoneria che trova negli interpreti, soprattutto in Mastroianni, il suo sfogo. Oscar per la sceneggiatura a Alfredo Giannetti, Ennio De Concini, Pietro Germi.

Lunedì 28 ore 17.15 e martedì 29 marzo ore 17.15 - 19.15 - 21.15 - IL MIO NOME È KHAN - Un film di Karam Jahar. Con Shah Rukh Khan, Kajal. Durata 165 min. - India. Un film che apre la mente e che dimostra la profonda assurdità dell'odio razziale. Lo consigliano caldamente a chiunque abbia voglia di vedere un bel film che parla d'amore, di uguaglianza e, purtroppo, anche di odio. Una pellicola che fila via liscia senza mai momentaneamente amolare. Tecnicamente ben realizzato con molti esempi di buona recitazione ed un'ottima colonna sonora vi terrà sicuramente incollati alla poltrona fino alla fine. "Al mondo esistono due categorie di persone: quelle buone, che fanno cose buone e quelle cattive, che fanno cose cattive. Questa è l'unica differenza."

VIA COLOMBO, 99 - LA SPEZIA - TEL. 0187.24422
E-mail: ilnuovocinema@tin.it - www.cinemailnuovolaspezia.it

Chi ritaglia e consegna alla cassa questo tagliando pagherà solamente il biglietto ridotto. VALIDO TUTTI I GIORNI

TECNO IMPERMEABILIZZAZIONI
di Pontedera Oreste

- IMPERMEABILIZZAZIONI
- ISOLAMENTO TERMO ACUSTICO
- RESTAURO CONSERVATIVO

INTERVENTO con PIATTAFORMA AEREA

Via della Pianta, 10 19126 LA SPEZIA
Tel./Fax 0187 511757 - Cell. 335 7502695

GRUPPO SOPRANCIODUE SPA
SELEZIONA
2 AGENTI VENDITA PER LA SPEZIA E PROVINCIA
OFFRE PORTAFOGLIO CLIENTI - CONTRIBUTO MENSILE -
AFFIANCAMENTO. INDISPENSABILE ENTUSIASMO E SERIETA'.
PER APPUNTAMENTO IN ZONA TELEFONARE IL NUMERO 885.8457460
E INVIARE CURRICULUM TRAMITE FAX AL NUMERO 010.6181150
E-MAIL: genova@sopran.it

ARCHIVI FREGOSO

blicitario si imparerà la grafica animata e l'uso della lavagna grafica. I lavori finiti verranno proiettati sul grande schermo. Il Corso è tenuto dal Filmaker Cesare Maccioni Maraboshi. Le iscrizioni sono aperte dal 14 marzo e il corso si attiverà con un numero minimo di otto partecipanti, da Aprile alla prima settimana giugno 2011. Costo del corso: 500 euro.

ISCRIZIONI E INFORMAZIONI
Archivi Documentazione Fotografica e Multimediale "Sergio Fregoso"
Via Monteverdi 117 - Quartiere Fossitermi, La Spezia
- mattino da lunedì a sabato ore 9/12
- pomeriggio da martedì a venerdì ore 15/18,45
tel. 0187 713264 - fax 708301 - adfm@laspeziacultura.it

"IL BOOK PER IL TUO BAMBINO"

Cristiano Andreani
Fotografo La Spezia
Tel. 338/6915216
WWW.CRISTIANOANDREANI.COM

G

Stanziate 315mila euro a sostegno delle famiglie dei minori disabili

“Mai soli”: Fondazione Carispe al fianco di Asl

L'emersione di nuovi bisogni e di nuove e più diffuse povertà, aggravate dalla crisi dei tradizionali sistemi di intervento pubblico non più in grado di dare risposte concrete, richiede l'individuazione da parte della Fondazione di nuove strategie e modalità di intervento.

L'assistenza alle fasce sociali deboli rappresenterà la nuova mission della Fondazione per il triennio 2011-2013 e sarà il primo settore di intervento, cui verranno destinati per i prossimi tre anni complessivamente 2 milioni e 500 mila euro circa, oltre ai fondi messi a disposizione per il volontariato.

Il futuro programma di attività della Fondazione Cassa di Risparmio della Spezia, quindi, terrà necessariamente conto degli effetti della grave crisi economico finanziaria, iniziata nel 2008 i cui riflessi incidono pesantemente soprattutto sulle fasce sociali più deboli della popolazione.

Le attività in questo ambito saranno caratterizzate da nuove modalità d'azione che si realizzeranno attraverso la creazione di un tavolo permanente di condivisione degli interventi con le istituzioni pubbliche, il volontariato e la cooperazione sociale. Evitando il rischio di mera supplenza dell'intervento pubblico, saranno privilegiati i settori nei quali i tagli alla spesa sono più rilevanti, come i servizi alla persona. La Fondazione potrà dunque esercitare il proprio ruolo di catalizzatore, svolgendo un'azione di coordinamento tra pubblico e privato, e si porrà come volano per le nuove iniziative.

Fra gli impegni a favore delle fasce sociali più deboli si inseriscono i progetti che mirano a favorire una maggiore integrazione sociale e un miglioramento delle condizioni di vita dei disabili, delle persone con disagi psico-fisici e delle loro famiglie. L'intervento della Fondazione prevede un superamento delle tradizionali forme di



intervento: non limitandosi all'eliminazione di barriere architettoniche, ma concentrandosi sugli impedimenti che rendono difficile l'inserimento sociale; fornendo un sostegno concreto alle famiglie; attuando interventi per i disabili psichici - i più dimenticati; affiancando e non sostituendosi alle attività dei centri Asl con interventi socio-educativo a domicilio e con progetti sperimentali.

Per tutti i progetti è stata predisposta la strutturazione di comitati tecnici formati da esperti, psicologi e personale sanitario qualificato che svolgono attività di monitoraggio fin dalle fasi iniziali dell'intervento, verificandone la buona riuscita e adeguando le attività all'evolversi della situazione. L'attivazione di questi progetti consente, inoltre, di offrire opportunità lavorative ad operatori, psicologi e a quanti sono del settore, con importanti ricadute

sul territorio.

Per quanto riguarda i servizi socio-educativi a domicilio, "Mai Soli", il cui nucleo originario risale al 2001, è il progetto che prevede l'inserimento di un educatore a domicilio degli utenti. Il servizio si rivolge attualmente a ventuno famiglie con minori disabili seguiti dalla Struttura semplice dipartimentale di neuropsichiatria infantile e ventiquattro famiglie nel cui nucleo sono presenti giovani adulti con patologia psichiatrica, seguiti dalla Struttura complessa di salute mentale. Nel triennio 2010-2012 è stato siglato il nuovo protocollo d'intesa da Fondazione, Asl 5 Spezzino e i Distretti socio-sanitari della provincia della Spezia. Attraverso l'inserimento di un educatore all'interno del nucleo familiare per un periodo di tempo determinato, "Mai Soli" si propone di sostenere la famiglia e favorire maggiore autonomia del nucleo familiare con un miglioramento della qualità della vita di tutti i suoi membri, sia all'interno che all'esterno. L'importo complessivo stanziato per il progetto nel 2011 è pari a 315 mila euro.

G

Solidarietà a gonfie vele

NAVE ITALIA: IN MARE PER I BAMBINI AUTISTICI

A seguito della proficua collaborazione con la Fondazione Tender to Nave Italia Onlus, costituita dallo Yacht Club Italiano e dalla Marina Militare, avviata nel 2009, si ripeterà l'esperienza di navigazione, in sinergia con l'associazione nazionale genitori soggetti autistici (Angsa), sezione della Spezia, a bordo del brigantino *Nave Italia*.

Partecipanti del progetto saranno, quest'anno, circa una decina di adolescenti autistici seguiti dal Centro per l'autismo di Porta Genova. I ragazzi saranno seguiti nei cinque giorni di navigazione (due in più rispetto alle passate edizioni) da otto educatori professionali messi a disposizione dell'Asl 5 Spezzino, quattro alunni tirocinanti del Liceo



Psicopedagogico "G. Mazzini" della Spezia e un medico responsabile con funzione di capo progetto. L'esperienza portata avanti con la Fondazione Tender to Nave Italia, impegnata da anni a promuovere il mare e la navigazione come strumenti preferenziali di educazione, benessere e terapia, ha ottenuto non pochi risultati sorprendenti per i gruppi

che vi hanno partecipato nelle passate edizioni dal punto di vista relazionale, psicologico e formativo, soprattutto in virtù dell'eccezionalità del contesto rappresentato da *Nave Italia*.

L'importo complessivo stanziato per il progetto è di oltre 24mila euro.

TLS OSPITA "LA SETTIMANA ONDA"

Fra i progetti innovativi, nelle prossime settimane, il giovedì alle 19, saranno trasmesse sull'emittente provinciale Tele Liguria Sud le nuove puntate della seconda edizione di "La settimana onda", trasmissione televisiva realizzata dall'associazione Afrodite onlus, grazie al sostegno della Fondazione Cassa di risparmio della Spezia.

La trasmissione, condotta da disabili, con il supporto di staff tecnico specializzato, è stata vincitrice del premio "Comunicazione Sociale 2009", indetto dal forum per le pubbliche amministrazioni EURO P.A. Interviste, storie di vita, docu-fiction e reportage intendono contribuire in maniera attiva al superamento delle barriere culturali e comunicative sui temi della diversità e in particolare della disabilità nel territorio spezzino, nel tentativo di coinvolgere la cittadinanza e in particolare le giovani generazioni.

Insieme ai progetti sperimentali e ai servizi rivolti alle famiglie con disabili, la Fondazione intende proseguire il sostegno alla Fondazione Manlio Canepa Onlus per la gestione del Centro Casa Famiglia Antares di San Terenzo e all'iniziativa "Teatro e disabilità. Le forme del corpo nascoste", attivo dal 2009 e rivolto a un numeroso gruppo di persone disabili residenti nel territorio provinciale, il cui percorso terminerà a maggio di quest'anno.

c o m e e r a v a m o

G Il 19 marzo di 140 anni fa moriva alla Spezia il generale Domenico Chiodo

UN TRISTE SAN GIUSEPPE

di Gino Ragnetti

La città si apprestava a festeggiare il suo patrono con la secolare fiera, che attirava gente da ogni dove e "bellissimo splendeva il sole, dolce spirava l'aere per quel tepore primaverile che rende così gradito il soggiorno nel territorio ligure, e grande era il numero dei concorrenti alla fiera".

Così il maggiore del genio militare Taletto Calderai, uno dei più stretti collaboratori del generale Domenico Chiodo racconta quella giornata di San Giuseppe di centoquarant'anni fa, la giornata del 19 marzo 1870, un sabato, che doveva prendere una piega ben diversa da quella da tutti prevista.

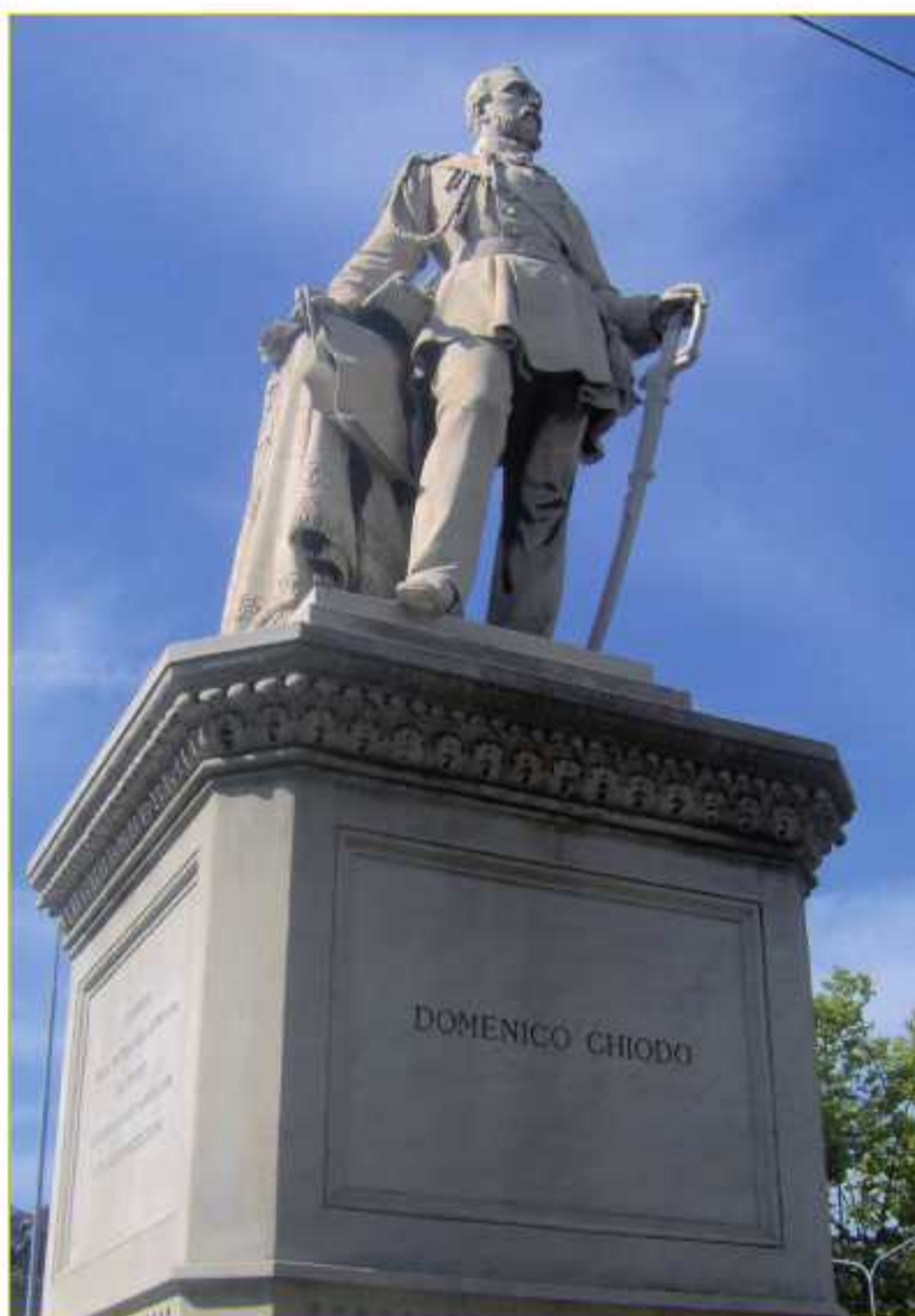
Infatti, prosegue Calderai, sparsasi la ferale notizia, "una silenziosa mestizia" scese negli animi e sui volti della gente.

Cos'era successo? Era successo che al mattino presto, quando già la folla cominciava ad affluire fra le bancarelle allineate lungo il Viale di Circonvallazione (poi Viale Savoia e oggi Viale Amendola), nel palazzo di Via Persio che fino a pochi anni prima aveva ospitato la Locanda Odessa, e che era a quel tempo occupato dagli uffici del Genio e della Marina, a 44 anni di età, vinto da una malattia contratta in Egitto, aveva esalato l'ultimo respiro proprio Domenico Chiodo.

La morte del generale cadde in una circostanza molto particolare non soltanto perché quel giorno ricorreva la festa patronale, ma anche perché si diceva che i repubblicani volessero cogliere l'occasione per festeggiare con una manifestazione che avesse risonanza nazionale l'onomastico di due altri Giuseppe - Mazzini e Garibaldi - e ciò aveva messo in allarme le autorità le quali paventavano che la festa potesse essere presa a pretesto per fomentare disordini.

Nulla di tutto ciò invece accadde perché, spiega Calderai, "propalatasi immediatamente la nuova della morte del generale Chiodo, ne furono così colpiti gli stessi agitatori che desistettero dal divisato movimento e la città poté rimanere tranquilla nel suo dolore".

La mattina di domenica 20, "abbrunati i gonfaloni, abbassate a mezz'asta le civiche insegne", nella chiesa abbaziale di Santa Maria si celebrarono i solenni funerali. Tanta era la folla che il tempio "non bastò a contenere gli ufficiali di Marina, del genio, gli impiegati civili e i militari, i rappresentanti delle nazioni estere, i corpi morali e le diverse società operate con le loro bandiere listate a lutto. Una calca di cittadini straordinaria, insomma, tanto da rimanere ingombre le strade adiacenti.



Era in porto la squadra americana, gli ufficiali presero parte alla funebre pompa e vollero che la banda musicale di bordo suonasse meste note durante la cerimonia".

Terminato il rito, il feretro seguito dalla cittadinanza fu portato con dolente passo da Santa Maria al ponte (che si trovava dov'è attualmente il pontile della Navigazione Golfo dei poeti) e qui imbarcato sul regio piroscalo *Laguna* che lo condusse a Genova.

La salma di Chiodo fu quindi tumulata nel cimitero monumentale di Staglieno.

Il cronista del giornale *La Spezia* cedendo alla commozione scrisse: "Rincio al prossimo numero la sua biografia, oggi non me la sento...".

Non si era ancora spento nell'aria il suono dell'ultimo rintocco a morto delle campane di Santa Maria che già la Fratellanza Artigiana, presieduta da Gavino Paglietti, lanciava una sottoscrizione di fondi per erigere un monumento alla memoria dello scomparso, formando, il giorno seguente, un apposito comitato promotore.

Ne facevano parte il sindaco marchese Giobatta De Nobili, presidente; il barone Francesco D'Isengard, segretario; e il direttore dei lavori marittimi maggiore del Genio Cesare Previde Prato.

La bella statua che vediamo davanti alla porta principale dell'arsenale, opera dello scultore genovese Sante Varni, fu scoperta il 10 luglio del 1878 alla presenza di re Umberto e della regina Margherita, venuti alla Spezia per partecipare al varo della corazzata *Dandolo*, nave della quale la regina era madrina. Per l'occasione, una pasticceria spezzina inventò uno squisito amaretto chiamato appunto "Margherita".

Così scomparve dunque Domenico Chiodo. L'uomo dalle cui mani passarono quelli che oggi sarebbero decine di milioni di euro se ne andò lasciando in ristrettezze finanziarie la moglie Emma Castelli e i figli Mario e Ulrico. Neanche una lira gli era rimasta attaccata alle dita.

Lo Stato, riconoscente per ciò che aveva saputo fare, lo ricompensò, alla memoria, concedendo alla vedova una privativa, cioè una rivendita di sali, tabacchi e chinino, in quel di Altare, nel Savonese.

Inoltre si adoperò per l'assunzione di Mario da parte della società genovese Rubattino e si accollò l'onere di mantenere Ulrico all'Accademia Navale. I regolamenti non consentivano difatti la concessione di gratifiche a nessun titolo e di nessun genere.

GUIDOTTI
MATERIALI EDILI - IDROTERMOSANITARI
ARREDOBAGNO

GUIDOTTI GINO s.a.s di Guidotti A. & C.

19125 La Spezia - Via Lunigiana, 229
Telefono 0187.511378 - Fax 0187.506123

19122 La Spezia - Piazza Brin, 15
Telefono 0187.718074 - Fax 0187.718267



G Buoni risultati anche alla Spezia dell'operazione per la difesa dell'ambiente voluta dall'Ue

PLASTICA ADDIO

“**S**enza plastica la Spezia più bella”. “Per quale motivo sono stati messi al bando i sacchetti di plastica?”. “Come mai alcuni negozi ne forniscono già di diversi materiali ed altri no?”. “Quali sono le alternative più convenienti alla plastica?”. “Come si deve comportare un cittadino desideroso di mantenere un comportamento il più possibile rispettoso dell'ambiente?”

È a queste domande che vuole rispondere la campagna regionale “Senza plastica Liguria più bella”, sbarcata alcune mattine or sono è sbarcata alla Spezia, in Piazza del Mercato, attraverso un evento organizzato dal Labter del Comune, in collaborazione con gli altri centri di educazione ambientale della nostra provincia: il Cea dell'Ente Parco Montemarcello-Magra, il Cea di Varese Ligure e della Val di Vara, e il Cea della Provincia.

Per convincere ad abbandonare i sacchetti di plastica sono state distribuite sporte per la spesa in vari materiali, comunque riutilizzabili, tra cui quella in tela offerta dalla Cassa di risparmio della Spezia, personalizzata per la nostra città con la scritta “Senza plastica La Spezia più bella”.

Gli assessori comunali Laura Ruoco e Salvatore Avena hanno voluto ringraziare la Regione Liguria e l'amministrazione provinciale per avere offerto la possibilità di incontrare i cittadini e renderli più consapevoli di questa importante modifica nel campo dei consumi.

“Proprio per questo – hanno detto – abbiamo voluto al nostro fianco in questa iniziativa, come principali attori, i commercianti e gli artigiani, attraverso le associazioni di categoria Confartigianato, Confcommercio, Confesercenti, Cna e il Cto di Piazza Cavour”.

Analoghi iniziative si è tenuta a Sarzana e anche qui l'assessore, in questo caso Baudone, ci ha tenuto a ringraziare la Regione e la Provincia “per averci dato l'opportunità di realizzare questo evento che ci permette di riflettere su come piccoli cambiamenti nei nostri comportamenti possano incidere sulla qualità della nostra vita e sull'ambiente”. È nota l'esistenza di un enorme ammasso di plastica che si muove nell'oceano Pacifico causando oltretutto seri problemi alla navigazione. Meno noto è il fatto che un banco del genere esiste anche nel Mediterraneo, una sorta di “isola” che catalizza milioni di tonnellate di plastica, imballaggi non biodegradabili che hanno pesanti conseguenze in tutto l'ecosistema marino.



Da qui l'esigenza di ridurre i rifiuti e in particolare sostituire il sacchetto della spesa in plastica con contenitori che non risultino dannosi per l'ambiente. È questo lo scopo della campagna di sensibilizzazione “Senza plastica, Liguria più bella” organizzata dalla Regione, in collaborazione con le Province liguri e l'Arpal, l'agenzia regionale di protezione ambientale, e presentata questa mattina

dall'assessore regionale all'ambiente e agli altri stili di vita, Renata Briano, e dagli assessori della Provincia di Genova Sebastiano Sciortino (ciclo dei rifiuti) e Alberto Corradi (educazione ambientale) e della Provincia di Imperia, Giovanni Ballestra (ambiente).

“Per contribuire a cambiare questo comportamento quotidiano da parte dei cittadini liguri – spiega a questo proposito l'assessore regionale, Renata Briano – sono in programma una serie di iniziative, attraverso la rete dei centri per l'educazione ambientale: incontri divulgativi in occasione di mercati, feste locali, punti informativi all'interno dei supermercati e momenti didattici con il coinvolgimento della popolazione”.

Questa iniziativa prende il via da una legge nazionale, la Finanziaria 2007, che prevedeva il divieto di commercializzazione dei sacchetti per la spesa di plastica non biodegradabili a partire dal 1° gennaio 2010. Il divieto è stato prorogato di un anno ed è diventato com'è noto operativo dal primo gennaio scorso. Ciò in attuazione della direttiva europea che chiede ai Paesi membri di provvedere affinché siano immessi sul mercato solo imballaggi compostabili o biodegradabili, sostituendo o limitando l'uso di sacchetti per la spesa in polietilene. Sono proprio i sacchetti che rimangono in sospensione sull'acqua i principali responsabili della moria di molti animali marini.

Legambiente: “In Liguria la stagione del cemento non si ferma mai”

“La stagione del cemento non sembra arrestarsi, e i progetti che incalzano nella nostra regione ne sono la conferma”. Lo hanno affermato in settimana Stefano Sarti, presidente di Legambiente Liguria e Roberto Della Seta parlamentare del Pd ed ex presidente nazionale di Legambiente. Non solo lo Spezzino è coinvolto, ma anche altre zone della Liguria, come Cogoleto, Alassio e Dolcedo. Per quanto riguarda la provincia della Spezia troviamo in prima linea Brugnato, dove il progetto di costruzione del nuovo Centro Commerciale che dovrebbe sorgere alle spalle del casello autostradale sta facendo discutere la comunità locale.

“Questo progetto – commenta Sarti – è significativo per due aspetti: il primo è quello che attiene al modello di sviluppo che vogliamo portare avanti in Val Di Vara. Un'area ricca di naturalità, tra le più boscate d'Italia, con borghi e località di grande interesse storico e culturale, che ha scommesso nel passato soprattutto su un turismo consapevole, sulle produzioni biologiche e sullo sviluppo delle energie rinnovabili. Un centro commerciale di quelle dimensioni (più di 100 negozi, una superficie commerciale pari a 18.000 metri quadri oltre 300 parcheggi, con un volume progettuale di quasi 100.000 metri cubi) in un territorio come questo, ed in particolare nel Comune di Brugnato, è davvero quello che serve per il rilancio del territorio? Siamo perplessi anche per quello che riguarda le conseguenze sociali ed occupazionali, il calcolo di 3/4 persone occupate per negozio è sovrastimato”. Legambiente è critica con l'eccessiva proliferazione dei centri commerciali, che possono indurre ad una crisi dei negozi di prossimità e del tessuto urbano e sociale del territorio circostante. Nel caso specifico a destare perplessità sono le procedure per l'avallo del progetto che dovranno essere realizzate in variante sia al Puc del Comune di Brugnato che del Piano paesistico territoriale regionale. Una pratica, quella delle varianti, diffusissima in Liguria e che deve assolutamente cessare. Secondo Legambiente (e secondo quanto prescrivono le leggi della Repubblica Italiana) il progetto deve essere sottoposto a procedura di Valutazione ambientale strategica, mentre risulterebbe che la Regione Liguria, a seguito di procedura di assoggettabilità alla Vas avrebbe escluso questo procedimento.

www.simcarsrl.it

SINCAR SRL

FIAT CHEVROLET

SIAMO A LA SPEZIA IN VIA PRIVATA OTO - TEL. 0187. 501113 E A SESTA GODANO (SP) - TEL. 0187.891330

NUOVA CHEVROLET ORLANDO.
LA 7 POSTI CAMBIA LOOK.

SIAMO PRESENTI ALLA FIERA CAMPIONARIA 2011!

DA 19.600 €
FURTO E INCENDIO
GRATIS 10 ANNI

Tutto di serie.
Versatilità: 7 posti e innumerevoli configurazioni.
Ricchezza di equipaggiamenti: clima automatico, cerchi in lega, sensori di parcheggio.
Sicurezza: 6 airbag, ESC, TCS, E molto altro ancora.
Disponibile con motori benzina e diesel fino a 163 cv.



s p o r t

G Il presidente Volpi cancella dirigenza e area tecnica. Salvezza come primo obiettivo, intanto...

COLPO DI SPUGNA

RITORNA D'ADDERIO

di Gianluca Tinfena



Un cambiamento radicale, netto quanto inevitabile, una vera e propria rivoluzione per salvare il salvabile di una stagione al di sotto delle iniziali aspettative. L'ingresso in società di qualche settimana fa del nuovo coordinatore generale Giuseppe Spalenza aveva fatto presagire qualche cambiamento, ma in pochi avrebbero pensato che potesse essere presa una decisione così importante prima della fine di questa annata.

Il presidente Gabriele Volpi per onore del vero aveva già fatto capire le sue intenzioni, poi il ko contro la Cremonese di domenica ha accelerato i tempi fornendo l'occasione propizia per questo repulisti generale.

Via tutti in un colpo solo il dg Massimiliano Cappellini, il ds Massimo Varini, Alessandro Pane e Vito Grieco, contestati a più riprese dalla tifoseria e messi alla gogna per i risultati deludenti raccolti in questi mesi, ma non solo.



Era necessario voltare pagina per cercare di dare una svolta ad una stagione che stava assumendo gradualmente connotati preoccupanti e proprio per evitare il "patatrac" la società ha deciso di riaffidare il timone di comando a Fulvio D'Adderio, il tecnico della promozione messo in discussione dopo appena cinque partite.

Sarà lui a dover dimostrare che i suoi detrattori si erano sbagliati concludendo nel miglior modo possibile un'annata che fino ad ora ha regalato poche soddisfazioni.

D'Adderio ritroverà un gruppo affranto da rianimare con la grinta e le motivazioni, indispensabili per non scivolare sempre più in basso.

Domenica arriverà il banco di prova ideale per mettere in mostra fin da subito agonismo e determinazione, a Verona contro la formazio-

ne dell'indimenticato ex Andrea Mandorlini gli aquilotti dovranno dimostrare a tutti di essere ancora vivi, onorando la maglia e soprattutto le promesse mantenute da una società che negli ultimi anni si è sempre contraddistinta per trasparenza e puntualità.

Intanto la tifoseria ha accolto con grande entusiasmo la dura presa di posizione della società, accogliendo a braccia aperte D'Adderio ma nello stesso tempo fantasticando sul futuro prossimo dello Spezia.

Il coordinatore generale Giuseppe Spalenza in questa circostanza si è dimostrato un decisionista, uno dalle idee chiare insomma che si sta portando avanti in accordo con la proprietà per pianificare la prossima stagione.

Servirà un nuovo direttore sportivo così come un nuovo allenatore, due figure che possano garantire un'esperienza tale da poter far dormire sonni tranquilli.

Il carattere distintivo per entrambe dovrà essere quello dell'esperienza in serie maggiori, quella professionalità che non si impara dall'oggi al domani ma si mette in pratica dopo anni e anni trascorsi a grandi livelli.

Proprio in quest'ottica ad oggi sono quattro i nomi che circolano per il ruolo di nuovo ds aquilotto.

Domenica era allo stadio in occasione della partita contro la Cremonese Oreste Cinquini in cerca di rilancio dopo l'ultima esperienza di Pisa ma con alle spalle parentesi importanti in serie A con Bologna, Lazio e Cagliari, già accostato allo Spezia quest'anno prima dell'arrivo di Cappellini.

Le alternative sarebbero quelle dell'attuale coordinatore dell'area tecnica della Sampdoria Salvatore Asmini, l'ex direttore sportivo dell'Atalanta Carlo Osti e quindi Roberto Zanzi reduce dall'esperienza pluriennale a Siena, ma anche Mauro Pederzoli capo dell'area osservatori del Milan.

Intanto la società sta sfogliando la margherita anche per la scelta del tecnico del futuro, tutti nomi importanti per un progetto ambizioso proiettato al raggiungimento di grandi traguardi.

L'attuale mister del Varese Giuseppe Sannino sarebbe la prima scelta per quello che ha saputo fare negli ultimi cinque anni con quattro promozioni e un campionato straordinario che sta portando a termine in serie B con la matricola bianco-rossa. Silvio Baldini, Elio Gustinetti e Gigi Cagni sono gli altri nomi in lizza per la panchina, allenatori navigati fermi ai box in attesa di progetti stimolanti e prestigiosi.

Ora però è il presente a tenere banco, quindi occhi puntati sulla squadra di D'Adderio, pronto a traghettare lo Spezia al sicuro da brutte sorprese nella sua seconda avventura in riva al golfo dei poeti.





**ASSOCIAZIONE
PICCOLI
PROPRIETARI
CASE**

LA SPEZIA - VIA FIUME, 85

Tel. 0187.704521 - E-mail: appclaspezia@libero.it

Visita il nostro sito: www.appclaspezia.it

ISCRIVITI ALL'A.P.P.C.!

+ forte L'APPC + certezza per i tuoi diritti

SERVIZI AGLI ASSOCIATI

- **REDAZIONE E ASSISTENZA CONTRATTI LOCAZIONE CONCERTATI E LIBERI**
- **REGISTRAZIONE CONTRATTI LOCAZIONE - AGGIORNAMENTI ISTAT**
- **RISCOSSIONE AFFITTI CON GESTIONE IMMOBILI**
- **PRATICHE CATASTALI - REGISTRO - SUCCESSIONI**
- **CONSULENZA LEGALE - CONDOMINIALE - FISCALE**
- **ASSISTENZA TECNICA - PERIZIE E VALUTAZIONI**
- **AMMINISTRAZIONI PATRIMONIALI E CONDOMINIALI**
- **COMPRAVENDITA E LOCAZIONE IMMOBILI**
- **MUTUI IPOTECARI E SOVVENZIONI A RIENTRO IN CONVENZIONE**

TUTTI I SERVIZI VENGONO PRESTATI DA PROFESSIONISTI ISCRITTI NEGLI ALBI E RUOLI PROFESSIONALI

**ORARIO DI APERTURA SEGRETERIA PROVINCIALE:
TUTTI I GIORNI DALLE ORE 9 ALLE ORE 12
ESCLUSO IL SABATO DALLE ORE 16 ALLE ORE 18**

qualcosa di personale

G

La Regione ha trovato i soldi da destinare alle scuole dell'infanzia

È morto Leoncini Fu tra i fondatori della Cisl spezzina

La Cisl spezzina piange la scomparsa di Giovanni Leoncini, uno dei fondatori del sindacato cattolico della nostra provincia e figura storica del sindacalismo provinciale prima e della politica dopo. Così lo ricorda Pierluigi Peracchini, segretario generale della Cisl.

Nell'immediato dopoguerra Leoncini, con un gruppo di dirigenti cattolici, è stato protagonista della scissione dalla Ggl unitaria per fondare il sindacato "nuovo", non un nuovo sindacato: basato sull'autonomia dai partiti, sulla libertà della persona, sulla responsabilità, sull'emancipazione dell'allora classe operaia, per fare alzare la testa ai più deboli di fronte ad ogni potere forte. Lui cattolico doc, da dipendente della Ceramica Vaccari partecipò alle lotte degli operai e all'occupazione della fabbrica. Fu dapprima segretario generale dei dipendenti del commercio e poi segretario confederale dell'Ust Cisl della Spezia fino al 1984, assieme al senatore Ettore Spora, a Franco Paganini e Pino Ricciardi.

Un gigante dal punto di vista umano e sindacale. Era sempre gentile, attento ai più deboli e con la sua semplicità aiutava sempre tutti. Era disponibile e concreto con tutti, la sua grandezza la dimostrava ogni giorno caricandosi i problemi degli iscritti; fu uno degli ultimi che li conosceva tutti persona per persona. Per lui tutti erano importanti allo stesso modo dall'operaio più umile all'industriale più affermato, un esempio per tutti nella società di oggi. Poi si impegnò politicamente nella sua Bolano impegnandosi, come nel sindacato, sempre a favore dei lavoratori e dei più deboli, ricoprendo vari incarichi anche in Comune.

Salvate dodici "primavere" per i bambini spezzini

Oltre 1,8 milioni di euro, di cui un milione di fondi regionali, per garantire la sopravvivenza di 105 sezioni primavera, di cui dieci nuove, per un totale di 1.700 posti bambino. Lo prevede l'accordo siglato tra l'assessorato alla formazione e all'istruzione della Regione Liguria e l'Ufficio scolastico regionale per l'anno 2010-2011 e presentato dall'assessore al bilancio e alla formazione, Pippo Rossetti e dal direttore dell'Ufficio scolastico regionale Giuliana Pupazzoni.

"Con l'intesa siglata il 31 gennaio scorso - spiega l'assessore, Pippo Rossetti - la quarta dal 2007, possiamo garantire alle famiglie la continuità del servizio, grazie allo stanziamento di 1 milione di euro di fondi regionali e allo sblocco di 888.930 euro di contributi dello Stato che sono disponibili a tutti gli effetti".

"Si tratta di un progetto a cui credo particolarmente - continua Rossetti - in quanto rappresenta la possibilità di dare un servizio educativo fornendo un approccio adeguato nella particolare fascia età. Non si tratta infatti di anticipo, ma di un'esperienza educativa specifica e di un'offerta di servizi rivolti all'infanzia previsti dall'Unione Europea. La soddisfazione è quella di avere aumentato le sezioni primavera in una fascia di mezzo tra il nido e la scuola materna, con una sua caratteristica pedagogica ed educativa. In alcune zone inoltre siamo al trenta per cento dell'offerta a questa fascia di età che rientra nella prima infanzia che rappresenta lo standard europeo raggiunto in molti nostri territori".

Le sezioni primavera, riservate ai bambini di età compresa tra i 24 e i 36 mesi per garantire la continuità educativa tra il nido e la



scuola materna, sono state avviate in Liguria in via sperimentale nel 2007 e sono passate da 965 alunni nel 2007 a 1.454 nel 2008 per salire a 1.598 nel 2009 fino agli attuali 1.700. Le 105 sezioni esistenti a livello regionale risultano così suddivise: 13 a Imperia per un finanziamento complessivo di 202.000 euro; dodici alla Spezia, per un finanziamento di 201.000 euro; 25 a Savona (382.000 euro) e 55 a Genova (un

milione e 103.000 euro) per un totale di un milione e 888.000 euro di finanziamento Stato-Regione. Sempre Regione Liguria e Ufficio scolastico regionale hanno siglato un accordo anche per dare il via ai corsi triennali per minori nell'ambito degli istituti professionali statali della Liguria. In base all'intesa sarà possibile rilasciare agli studenti, dopo i primi tre anni di studio e al termine di un esame, una qualifica regionale per offrire opportunità lavorative e arricchire il percorso scolastico, costruendo un sistema integrato Stato Regione di istruzione e formazione professionale.

"Questo accordo - conclude Rossetti - che prevede ventuno figure professionali, ha una validità biennale, fino al 2013 e si inquadra nel processo di riordino dell'istruzione e del diritto dovere all'istruzione e alla formazione professionale con l'intento anche di ridurre la dispersione scolastica che in Liguria scende all'8% rispetto al 12 per cento del 2005, attestandosi un punto sotto la media nazionale delle altre regioni del nord. La tipologia scelta da noi e nell'80 per cento delle Regioni è la sussidiarietà integrativa realizzata all'interno degli istituti professionali statali senza oneri aggiuntivi né per lo Stato né per la Regione".

GENTE

Il Comune della Spezia ha conferito la benemerita a tre personaggi che si sono distinti per la nostra città. Si tratta del dottor Mario Bertoli, pediatra e medico di grande sensibilità e umanità, di Roberto Carli, uomo di sport e di grande impegno sociale, e di Gabriele Volpi, presidente dello Spezia Calcio.

Il sindaco della Spezia Massimo Federici ha ricevuto al visita della V classe elementare della scuola "G. Carducci" del Canaletto. Il sindaco ha accolto i ragazzi in sala giunta e ha risposto alle numerose domande sulla città e sul funzionamento dell'ente che gli alunni gli hanno posto. In particolare Federici ha tenuto una vera e propria lezione sulla storia della città. Una storia spesso inesplorata ma affascinante e ricca di suggestione che i ragazzi hanno ascoltato con grande attenzione.

Il signor Alberto Polleschi ci scrive: "Intervengo sull'argomento solo perché leggo che sono graditi interventi dei lettori. Desidero precisare che il professor Bibbiani alla fine degli anni 40 e all'inizio degli anni 50 era preside della Scuola Media n.1 di Piazza Verdi e non del sovrastante Istituto Tecnico Da Passano di cui era invece preside il professor Bruno Ghetti. Tanto per l'esattezza, con i complimenti per la Vostra pubblicazione e i più distinti saluti". Ringraziando, prendiamo atto della precisazione che giriamo però all'ufficio stampa del Comune da una cui nota abbiamo tratto le informazioni sul professor Bibbiani.

Presenti il sindaco Corrado Fabiani e il presidente dell'Avis provinciale Fiorino Sommovigo, si è svolta l'altro giorno a Brugnato l'assemblea degli iscritti della locale sezione dell'associazione volontari italiani del sangue che conta 25 soci. All'unanimità l'assemblea ha eletto suo presidente Enrico Prosperini, segretaria Edith Portik e tesoriere Alessandro Ricchetti.

Le danze orientali tornano in riviera. Il 9 e il 10 aprile a La Francesca Resort di Bonassola appuntamento con le giornate di studio per apprendere le tecniche e i segreti di alcune fra le più affascinanti discipline esotiche. Sabato 9 grandi protagoniste saranno la Bollywood Dance che combina i gesti, le movenze e le pose della danza tradizionale indiana con elementi della danza del ventre e della danza jazz, e l'Arabo Flamenco, ballo molto passionale che affonda le sue radici ai tempi delle persecuzioni spagnole ai danni di gitani e arabi.

Giardinaggio che passione Un corso Aidea

Nell'ambito del calendario delle sue iniziative Aidea della Spezia ha aperto le iscrizioni al corso di giardinaggio che si terrà da lunedì 21 marzo alle 16,30 presso Fondazione Carispe, terzo piano. Il corso si svolgerà in queste date: 21 marzo, 4, 11 e 18 aprile, 2 e 9 maggio. Docente sarà Gianmarco Bernocchi. Aidea (associazione italiana per l'educazione degli adulti) avverte che il calendario delle lezioni potrebbe subire qualche variazione.

Il corso di giardinaggio vuole promuovere e diffondere la conoscenza del mondo vegetale, in particolare quella della principali piante ornamentali, sia da appartamento che da esterno. Il progetto si propone altresì di fornire alcune regole basilari sulla progettazione del verde, per avere un terrazzo o un giardino ben architettato e fiorito tutto l'anno.

Come detto, il corso sarà strutturato in sei lezioni e si avvarrà dell'ausilio di fotografie, diapositive e materiale didattico.

"L'intento - dicono a Aidea - sarà quello di presentare le caratteristiche principali delle piante e la loro cura, ideare il loro giusto posizionamento sia all'interno degli appartamenti che all'esterno per creare ambienti ricchi di charme.

I temi trattati saranno approfonditi con una visita ai bellissimi giardini pubblici della Spezia.

Aidea fa anche sapere che sono aperte le iscrizioni al seminario di fotografia e psicologia che si terrà sabato 26 marzo dalle 9 alle 12 e dalle 14,30 alle 17 a cura di Grazia Cantoni, fotografa e foto terapeuta.

la GAZZETTA
della Spezia
PROVINCIA

PERIODICO DI INFORMAZIONE

Direttore responsabile
Umberto CostamagnaRedazione
Gino Ragnetti (direttore)
Thomas De LucaHanno collaborato
Umberto Burla,
Emanuele Costamagna,
Filippo Lubrano, Alberto Scaramuccia,
Andrea Squadroni, Luciano Secchi,
Gianluca TinfernaImpaginazione e
grafica pubblicitaria
Tiziano FalconeFotografie
Cristiano AndreaniTestata giornalistica iscritta al
Registro Stampe del Tribunale
della Spezia con provvedimento n. 7/88

Editore: C & C Communication

Responsabile operativo
Diego Di Canosa
Amministrazione e traffico
Mirko Monaco
Vendite pubblicità
Marco Rebecchi
Gianfranco De Bernardi
Tel.: 335 423630Siamo un giornale rispettoso
dell'ambiente, ecco perché
lo facciamo stampare
su carta ecologica "Jolaga",
100% riciclata e disincrostrata,
della cartiera Cartaverde Liguria.redazione@lagazzettadellaspezia.it
commerciale@lagazzettadellaspezia.itDirezione Redazione Pubblicità
Via delle Pianazze, 70 - 19136 La Spezia
Cell 348 7737398 - fax 0187 1989250Stampa
A.G. Bellavite S.r.l. - Missaglia

ipercoop ipercoop ipercoop ipercoop ipercoop ipercoop ipercoop ipercoop ipercoop ipercoop

Scegli la convenienza. Questa è la tua occasione.



LETTORE MP3 SONY NWZ152FB.CEW
Capacità 2 Gb. Registratore vocale.
Funzione Zappin. Radio FM. Display 3 linee.
Connettore USB 2.0.

€ 39,90

€ **29,93**



CELLULARE SAMSUNG GT-S7230 WAVE LITE
UMTS Quadriband. LCD 2,4". Fotocamera 3,2 MP.
Memoria espandibile con MicroSD. Bluetooth 2.2,
USB 2.0. Lettore MP3, AAC, AAC+.
SMS, MMS, E-mail.

€ 229,00

€ **171,75**



NOTEBOOK ACER AS5552G-N854G32MNKK
Processore: AMD Phenom N850 Triple Core,
2,2 Ghz. Ram: 4 Gb. Hard disk: 320 Gb. Schermo:
LCD 15,6". Scheda video: Radeon HD 5470.
Memoria video: 512 Mb dedicata. Masterizzatore:
DVD Super Multi double layer. Connessioni:
Wi-Fi 802.11 b/g/n. Sistema operativo:
Windows 7 Home Premium. Peso: 2,6 kg.

€ 549,00

€ **494,10**



MONITOR TV LCD 22" SAMSUNG P2270 HD
Risoluzione: Full HD. Luminosità: 300 cd/mq.
Sintonizzatore: digitale terrestre.
Predisposto per modulo cam (pay per view).
Audio: Stereo, 2x3 Watt.
Connessioni: Scart, HDMI, Component, VGA.

€ 249,00

€ **199,20**

Offerte valide fino al 27 marzo 2011
Aperti tutte le domeniche

ipercoop



Sarzana